

# Corso di Laurea triennale in Scienze geografiche per il territorio, il turismo e il paesaggio culturale

CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE GEOGRAFICHE (L-6)

## Regolamento didattico

### 1) Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di Laurea in Scienze geografiche per il territorio, il turismo e il paesaggio culturale è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, e una formazione di base in ambito geografico che consenta il conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea indicati dell'ordinamento.

La verifica dei requisiti di accesso degli iscritti viene effettuata in due diversi momenti, subito dopo la scadenza per l'iscrizione e subito dopo il termine ultimo per la proroga, in date stabilite ogni anno dal Presidente. Si prevede la verifica di conoscenze dei principi generali alla base della geografia, secondo modalità stabilite da un'apposita Commissione costituita da due docenti, all'uopo nominata ogni anno dal Presidente, sentito il Consiglio di Corso di laurea.

Nell'eventualità che la verifica non dia esiti positivi, le carenze riscontrate saranno colmate attraverso percorsi di recupero calibrati in rapporto alla loro entità. In linea di massima, la quantificazione delle carenze può variare da un minimo di 20 a un massimo di 80 ore, da frequentare obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fine del percorso si procederà a una prova che valuti l'avvenuto recupero.

La compilazione e relativa presentazione del piano di studi sono possibili solo dopo la verifica dei requisiti di accesso.

### 2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle prove d'esame non supera il numero di venti. La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. Ogni CFU è sempre uguale a 25 ore di lavoro, ma presenta un differente rapporto fra ore di attività didattica assistita e studio personale dello studente, a seconda della tipologia dell'attività stessa. In particolare 1 CFU corrisponde a: 6,66 ore di lezione frontale; 10 ore di attività sul terreno (con relazione finale); 13,32 ore di attività sul terreno o di esercitazione in aula.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

### 3) Curricula

Il Corso di laurea si articola in un unico curriculum nella classe L-6.

### 4) Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di corso di laurea sia dal Consiglio di Facoltà e deve soddisfare i minimi, in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe L-6 dal decreto 16 marzo 2007, e cioè:

48 CFU nelle attività di base, attingendo in ciascuno dei quattro ambiti disciplinari;

42 CFU nelle attività caratterizzanti - di cui almeno 12 nelle discipline dell'ambiente, biologiche, geografiche e geologiche - attingendo in almeno tre ambiti disciplinari;

18 CFU nelle attività affini o integrative;

12 CFU per un esame a scelta, 12 CFU per le altre attività ( tirocini ecc.), la prova di conoscenza della lingua straniera e la prova finale.

### **5) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari; esse potranno consistere anche in escursioni e sopralluoghi sul terreno, in aree urbane ed extra-urbane.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

Sebbene la frequenza alle lezioni sia vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, essa non è obbligatoria e non può costituire elemento di discriminazione, ai fini della determinazione del voto, fra studenti frequentanti e non. Per gli studenti che frequentano le lezioni, può essere previsto un alleggerimento del programma d'esame, come riconoscimento dell'impegno nella frequenza e nella partecipazione alle lezioni ai fini del raggiungimento dello standard complessivo di 25 ore per credito.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

### **6) Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto. Al voto di trenta trentesimi può essere concessa, all'unanimità, la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

L'esame di profitto consiste nella valutazione, attraverso una prova orale e/o scritta e/o pratica del grado di preparazione dello studente (della seconda e terza modalità, gli studenti dovranno essere informati nel libretto dei

programmi d'esame). Nella valutazione si potrà tenere conto anche di eventuali verifiche intermedie effettuate, a discrezione del docente, durante lo svolgimento dei corsi; in tal caso, tuttavia, gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sulle modalità delle prove in itinere previste e su come contribuiranno al voto finale

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le Commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Consiglio di Corso di laurea sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali, e sono presiedute dal docente che ha la responsabilità didattica dell'insegnamento.

Le Commissioni d'esame di eventuali corsi integrati o accorpati o a moduli sono costituite dai docenti che hanno la responsabilità didattica degli insegnamenti; in tal caso il Presidente delle relative commissioni è nominato dal Presidente del CCS.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

### **7) Riconoscimento di crediti**

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti maturati nelle "altre attività", per raggiungere il totale di 2 crediti, deve produrre una documentazione dalla quale risultino l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata dell'attività stessa.

Si riconoscono le seguenti attività:

1. esami universitari (sostenuti in Italia o all'estero) in discipline linguistiche o informatiche, purché non già utilizzati ai fini del Piano di studi, nel caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
2. periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (almeno 40 giorni per 2 crediti);
3. stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (50 ore per 2 crediti);
4. attestato di possesso di conoscenze linguistiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere, rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, con attestazione di superamento della relativa verifica (almeno 20 ore per 2 crediti);
5. verifica di conoscenze informatiche effettuata da un docente del settore ING-INF/05 (3CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli;
6. diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici, o attestati di corsi dello stesso tipo, con attestazione di superamento della relativa verifica (15 ore per 2 crediti);
7. attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (almeno quattro mesi, per 2 crediti), purché con una qualche attinenza al curriculum del Corso di laurea;
8. attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (almeno quattro mesi, per 2 crediti);
9. attestato di frequenza a convegni e seminari attinenti al curriculum del Corso di laurea;
10. attività certificata di lavoro di durata almeno annuale;

altro (ad es. cicli di conferenze organizzate dallo stesso Corso di laurea, con obbligo di frequenza ed elaborazione di una relazione finale), previa approvazione del Consiglio di Corso di studi.

### **8) Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronti art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

### **9) Prova finale**

La tesi di laurea consiste nell'elaborazione e nella discussione di un testo scritto dal candidato, concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi, di dimensioni tali da essere commisurate alla quantità di crediti attribuiti (7) e all'impegno in ore (175) ad essi corrispondenti. Senza pretendere contributi originali, la prova finale deve dimostrare che il candidato ha conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia

di giudizio; possiede competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa; è in grado di citare correttamente testi altrui; è in grado di elencare i testi di riferimento più importanti relativi all'oggetto del suo contributo.

La prova finale si effettua previo superamento di una verifica di conoscenza di una lingua dell'unione europea, effettuata da un docente della Facoltà inquadrato nel relativo settore disciplinare. In attesa della nomina del docente, potrà essere espletata aggiungendo all'elaborato della prova finale un riassunto in lingua, non inferiore a una pagina, da esporre sinteticamente nell'esposizione della prova stessa.

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

### **10) Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Orientamento di Facoltà, dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

### **11) Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su: a) attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi; b) opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale; c) monitoraggio degli esiti degli esami di profitto.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc e composta da almeno due docenti di ruolo e da almeno un rappresentante degli studenti. La commissione viene confermata/rinnovata ogni tre anni.

### **12) Verifica periodica dei crediti**

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti, i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

### **13) Comitato di indirizzo**

Il CCS istituisce un Comitato d'Indirizzo costituito dal Presidente del CCS, dal vice-Presidente, da almeno due referenti delle sei commissioni interne e da almeno tre rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni culturali e delle Istituzioni politico-amministrative locali, con il compito di individuare gli obiettivi formativi e per fare in modo che essi siano quanto più possibile coerenti con le richieste della società e le offerte del mercato del lavoro.

### **14) Norme transitorie**

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/ e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento ex d.m.270/2004, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento ex d.m. 509/1999.Sulla base dell'art. 13 del d.m. 270/2004 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509/1999, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

## **Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili**

### **M- GGR/01 Geografia (12 CFU, 80 ore)**

Il corso fornisce, nel primo modulo da 6 crediti, conoscenze di base sulla storia del pensiero geografico, sui principali campi di ricerca della Geografia, sulla geografia generale della regione alpina e sulle aree metropolitane, e nel secondo e terzo modulo conoscenze specifiche su città e reti urbane, sul turismo nelle Alpi italiane e sulla questione della toponomastica.

### **M-GGR/01 Storia della cartografia (6 CFU, 40 ore)**

Obiettivo del corso è fornire gli elementi teorici e tecnici per l'analisi dell'evoluzione storica della cartografia, esaminata anche in relazione al progressivo ampliarsi dell'orizzonte geografico.

### **GEO/02 Elementi di geologia (9 CFU, 60 ore)**

Il corso si propone di fornire gli elementi teorici e tecnici necessari per un corretto riconoscimento delle caratteristiche geologiche che condizionano la formazione del territorio e la sua utilizzazione da parte dell'uomo, nonché una panoramica sulla struttura geologica della Liguria.

### **GEO/04 Cartografia applicata al territorio e all'ambiente (6 CFU, 40 ore)**

Il corso fornisce le basi necessarie per la lettura e l'interpretazione di carte topografiche, attraverso la lettura analitica del rilievo, dell'idrografia, della vegetazione, degli elementi antropici, ai fini di un inquadramento geografico del territorio e della configurazione del paesaggio.

### **BIO/08 Antropologia (9 CFU, 60 ore)**

Il corso introduce ai contenuti fondamentali dell'antropologia, a partire dal secolare dibattito su natura e cultura, affrontando i temi della variabilità, del differenziamento, dell'adattamento, dell'evoluzione, dell'ecologia e delle molteplici strategie bio-culturali messe a punto dalle diverse popolazioni umane.

### **ING-INF/05 Sistemi di gestione delle informazioni (9 CFU, 60 ore)**

Il corso analizza le strategie e i sistemi informatici più diffusi per l'acquisizione, l'organizzazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione.

### **M-DEA/01 Etnologia e antropologia del turismo (9 CFU, 60 ore)**

Il corso fornisce competenze metodologiche relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati etno-antropologici, sia per l'analisi comparata delle culture (con riferimento alla diversità culturale) sia per l'analisi applicata ai contesti di interazione culturale, anche in rapporto al fenomeno turistico.

### **M-GGR/01 Geografia applicata (9 CFU, 60 ore)**

Il corso fornisce conoscenze sulle principali tecniche di analisi geografica, sull'analisi dei sistemi, sui principi e le tecniche di sviluppo regionale sostenibile, sulla gestione delle risorse territoriali.

### **BIO/03 Fitogeografia e fondamenti di ecologia (9 CFU, 60 ore)**

Il corso fornisce le basi teoriche e metodologiche per un'analisi delle caratteristiche del popolamento biologico a diversa scala, da locale a globale, in due moduli: Fondamenti di ecologia (3 CFU), dedicato allo studio delle relazioni organismi/ambiente, e Fitogeografia (6 CFU), che illustra la distribuzione di specie e comunità vegetali in funzione dei fattori ambientali.

### **M-GGR/01 Teoria della geopolitica (9 CFU, 60 ore)**

Il corso effettua una ricostruzione storica degli schemi percettivi che, nati in ambito geografico, sono poi confluiti nella pratica della cultura e del potere occidentali, con particolare riferimento all'influenza esercitata dalla teoria spaziale intorno al fenomeno della potenza sulla formazione dell'idea dell'"esterno".

GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia (12 CFU, 80 ore)

Obiettivi formativi del corso sono lo studio del "sistema ambiente" mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici connessi con la dinamica esogena della geosfera; verranno affrontati in particolare lo studio del clima, dell'idrosfera, della criosfera e delle forme della superficie terrestre.

M-STO/02 Storia marittima (6 CFU, 40 ore)

Il corso analizza la storia della navigazione nell'età moderna e i suoi riflessi sull'economia dei paesi di origine e destinazione dei traffici.

LETT-FIL-LET/10 Letteratura italiana (6 CFU, 40 ore)

Il corso fornisce i lineamenti essenziali della letteratura italiana dalle origini al Novecento, tramite l'acquisizione delle competenze linguistiche, metriche, retoriche necessarie alla interpretazione di un testo letterario italiano, con particolare attenzione al rapporto tra testo letterario e spazio geografico.

M-GGR/02 Geografia economica e sviluppo turistico (12 CFU, 80 ore)

Il corso ha l'obiettivo di fornire la strumentazione metodologica per analizzare gli attuali paradigmi che guidano le scelte localizzative delle attività economiche (del settore primario, dell'industria e dei servizi) e verificarne la concreta operatività, con particolare attenzione alle dinamiche proprie del settore del turismo.

SECS-P/10 Gestione delle imprese e degli eventi turistici (6 CFU, 40 ore)

Il corso illustra i principi generali della gestione delle attività turistiche sotto l'aspetto economico, finanziario, giuridico e delle risorse umane, tenendo conto delle dinamiche dei mercati, dei condizionamenti e delle risorse dei territori in cui sono situate, al fine di pervenire a un modello di gestione etico e compatibile con l'ambiente naturale, culturale e sociale.

GEO/09 Elementi di georisorse (6 CFU, 40 ore)

Il corso intende fornire strumenti idonei alla valutazione delle risorse geologiche e minerarie in relazione a una corretta analisi e gestione del territorio.